



IL GIORNO 11 MARZO ALLE ORE 11:00

IN-SORGIAMO

IN-SORGIAMO PER LA DIGNITA' DEI CITTADINI E DEI LAVORATORI

I cittadini insieme agli operatori di tutti gli ospedali e di tutti i presidi per dire **BASTA** allo sfruttamento di risorse e investimenti tecnologici senza personale!



PER UN'ALLEANZA TRA CITTADINI E LAVORATORI
PERCHE' LA SALUTE E' UN DIRITTO PER TUTTI
PER PARTIRE DA UNA COMUNITA' DI CURA

MAI PIU' UN GIORNO COSI'

VOGLIAMO UN PIANO STRAORDINARIO DI ASSUNZIONI:

- ***PER LAVORARE IN SICUREZZA***
- ***PER RECUPERARE LA DIGNITA' DEL LAVORO E DELL'ASSISTENZA ALLA PERSONA***
- ***PER LA SALUTE DI TUTTI***

I sindacati dei pensionati *Spi Cgil – Fnp Cisl – Uilp Uil* solidarizzano con i lavoratori della Sanità pubblica e partecipano al presidio del 11 marzo

Basta con i continui disagi e liste d'attesa a cui sono sottoposti gli anziani e i cittadini fragili

Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl con la cittadinanza e i lavoratori della sanità promuovono un'iniziativa che vuole essere un segnale inequivocabile per un nuovo inizio, una riorganizzazione profonda che parta dall'interno della sanità pubblica del territorio: da qui lo slogan IN-SORGIAMO.

Diciamo BASTA!

PRESIDIO

Ospedale di Circolo di Varese

via Guicciardini - Entrata Pronto Soccorso

Da cittadini non vogliamo più essere costretti a rivolgerci alla libera professione o al privato per ottenere un diritto alla cura. Da lavoratori non vogliamo più essere considerati solo numeri.

IN-SORGIAMO per difendere la salute pubblica sempre e comunque, perché patrimonio di tutti.

Oggi è la prima manifestazione con la partecipazione delle Organizzazioni Sindacali Confederali unitamente alle categorie dei pensionati e degli attivi, insieme ai cittadini in segno di solidarietà verso il personale che sta affrontando la lunga coda della quarta ondata di questa emergenza pandemica.

Per 2 anni abbiamo sperimentato a tutti i livelli i deficit di un sistema che ha retto solo grazie alla resilienza delle persone, nonostante la rinuncia delle ferie, orari di lavoro indefiniti, spostamenti continui e repentini imposti pur di adeguarsi alle richieste di Regione Lombardia.

Chiediamo un'organizzazione che preveda il benessere e la salute delle persone sul luogo di lavoro e per le loro famiglie che sono parte della nostra comunità, stiamo chiedendo un'organizzazione del lavoro che superi l'attuale impostazione emergenziale per tornare ad una vita normale.

“In vista della nuova Riforma pretendiamo la valorizzazione del lavoro non solo nei presidi ospedalieri, ma anche nelle attività territoriali (casa della salute, Assistenza Domiciliare Integrata, dimissioni protette, cure palliative, ecc)

Non occuparsi della SALUTE VUOL DIRE ESPORRE ai RISCHI I LAVORATORI E CITTADINI, COME IL COVID CI HA insegnato.

Non possiamo non imparare una lezione da questi ultimi due anni, non possiamo rischiare di farci trovare impreparati di fronte al futuro e alle sue incognite.

È assolutamente necessario garantire un lavoro in sicurezza per tutti, con tempi assistenziali diversi da quelli calcolati sulla carta, che rappresentano TEMPISTICHE astratte COSTRUITE SUL RISPARMIO.

Per questo è indispensabile e urgente procedere con nuove assunzioni per implementare il personale e rafforzare i servizi sanitari, anche attraverso la “stabilizzazione dei precari”, con l’obiettivo di procedere celermente alla riduzione delle liste di attesa, che non sono solo causate dalla pandemia, ma da una disorganizzazione endemica.

IN-SORGIAMO per rivendicare il diritto a lavorare in sicurezza, per il rinnovo dei contratti e nuove assunzioni Per e Con il personale che si trova in una condizione psicofisica ormai senza precedenti.

IN-SORGIAMO PERCHE SOGNIAMO CURA E SALUTE PER TUTTI E PER QUESTO SOGNO VALE LA PENA LOTTARE TUTTI INSIEME